



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO

Denominazione: POLISOL

1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

Diluyente specifico per POLIUPLAN

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Ragione Sociale: SYSTEM TECHNOLOGY SRL

Indirizzo: Corso Svizzera, 185/B

Località: 10149 Torino

Stato: ITALIA

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Roma : AV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma tel. 06-68593726

Foggia : Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia tel.800183459

Napoli : Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9 – 80131

Napoli tel 081-5453333 Roma : CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161
Roma tel.

06-49978000

Roma : CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 Roma tel.06-
3054343

Firenze : Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze
tel. 055-7947819

Pavia : CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Via Salvatore Maugeri, 10 -
27100 Pavia tel.0382-24444

Milano : Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162 Milano tel. 02-
66101029

Bergamo : Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo tel.
800883300

Verona : Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126
Verona tel. 800011858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.





Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

Tossicità acuta, categoria 4

Tossicità acuta, categoria 4

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

H226 Liquido a vapori infiammabili

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H332 Nocivo se inalato

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2

Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331 NON provocare il vomito.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica e CO₂, schiuma per estinguere.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene: Etilbenzene

m-xilene

o-xilene

p-xilene

2.3

Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.



**3.****COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1****Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2**Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
m-xilene INDEX 601-022-00-9	45 ≤ x < 50	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE 203-576-3 CAS 108-38-3 Reg. REACH 01-2119484621-37-xxxx		
o-xilene INDEX 601-022-00-9	17 ≤ x < 19	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 202-422-2 CAS 95-47-6 Reg. REACH 01-2119485822-30-xxxx		
p-xilene INDEX 601-022-00-9	13 ≤ x < 15	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 203-396-5 CAS 106-42-3 Reg. REACH 01-2119484661-33-xxxx		
Etilbenzene INDEX 601-023-00-4	10 ≤ x < 12	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373 CE 202-849-4 LC50 Inalazione vapori: 17,8 mg/l/4h LC50 Inalazione vapori: 17,8 mg/l/4h
CE 202-849-4 CAS 100-41-4 Reg. REACH 01-2119489370-35-xxxx		
Acetato di n-butile INDEX 607-025-00-1	10 ≤ x < 12	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1 CAS 123-86-4 Reg. REACH 01-2119485493-29-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.





4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca irritazione cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

5. MISURE DI LOTTA ANTICENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Prodotti di decomposizione pericolosi: CO, CO₂ e prodotti di combustione incompleta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).





6.

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate.

Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2

Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4

Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7.

IMMAGAZZINAMENTO E MANIPOLAZIONE

7.1

Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

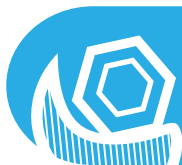
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3

Usi finali particolari

Nessun uso diverso da quanto indicato in Sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza



**8.****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1****Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
 EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2023

Acetato di n-butile								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	Tw A/8h		STEL/15min			Note/Osservazioni	
		Mg/m3	ppm	mg/m3	Ppm			
VLEP	ITA	241	50	723	150			
OEL	EU	241	50	723	150			
TLV-ACGIH			50		150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,018		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,961		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0961		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,36		mg/l		
Valore di riferimento per i microrganismi STP				35,6		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0903		mg/kg		
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d

Legenda (C) = CEILING ; INALAB= Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.





m-xilene								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	Tw A/8h		STEL/15min			Note/Osservazioni	
		Mg/m3	ppm	mg/m3	Ppm			
VLEP	ITA	221	50	442	100			PELLE
OEL	EU	221	50	442	100			PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,044		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,0044		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,52		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,252		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0,01		mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				0,001		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,6		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,852		mg/kg		
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

o-xilene								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	Tw A/8h		STEL/15min			Note/Osservazioni	
		Mg/m3	ppm	mg/m3	Ppm			
VLEP	ITA	221	50	442	100			PELLE
OEL	EU	221	50	442	100			PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,044		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,0044		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,52		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,252		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0,01		mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				0,001		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,6		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,852		mg/kg		
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d



**p-xilene****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	Tw A/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		Mg/m3	ppm	mg/m3	Ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,044	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,252	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,01	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,001	mg/l
Valore di riferimento per i microrganismi STP	1,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,852	mg/kg

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

Etilbenzene**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	Tw A/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		Mg/m3	ppm	mg/m3	Ppm	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,37	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,1	mg/l
Valore di riferimento per i microrganismi STP	9,6	mg/l
Valore di riferimento per la catena di alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,68	mg/kg

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione			65,3 mg/m3	15 mg/m3	293 mg/m3	442 mg/m3		77 mg/m3
Dermica								180 mg/kg/bw/d

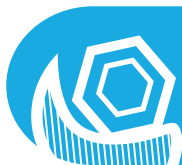
Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;

LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.



**8.2****Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Materiale suggerito: gommabutilica

Tempo di permeazione: 480 min

Spessore: 0,5 mm

Il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati in funzione delle specifiche indicate dal produttore.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei limiti sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario l'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie indipendentemente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione delle vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN141.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9.**PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****9.1****Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Proprietà**

Stato Fisico

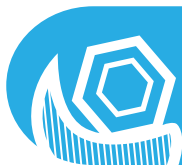
Colore

Valore

liquido

incolore

Informazioni**SYSTEM®****TECNOLOGIE
IMPERMEABILIZZANTI****www.ital-systemtec.it
info@ital-systemtec.it**



Odore	di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	126 – 152 °C	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	0,7 % (v/v)	Nota: https://gestis-database.dguv.de/ Sostanza:p-xilene
Limite superiore esplosività	7,8 % (v/v)	Nota: https://gestis-database.dguv.de/ Sostanza:p-xilene
Punto di infiammabilità	26 °C	
Temperatura di autoaccensione	415 °C	Sostanza:Acetato di n-butile
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	3,2 Log Kow	Sostanza:m-xilene
Tensione di vapore	1,12 kPa	Sostanza:Acetato di n-butile
Densità e/o Densità relativa	0,87 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	> 1	Nota: (air=1)
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2**Altre informazioni****Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2010/757UE) 100,00 % - 870,00 g/litro

Proprietà ossidanti prodotto non ossidante

10.**STABILITA' E REATTIVITA'****10.1****Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2**Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3**Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Acetato di n-butile

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.

Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.

Forma miscele esplosive con: aria.

10.4**Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO di N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.



**10.5****Materiali incompatibili**

ACETATO di N-BUTILE

Agenti ossidanti, basi forti, acidi forti, umidità.

10.6**Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Prodotti di decomposizione pericolosi: CO, CO₂ e prodotti di combustione incompleta.**11.****INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1**Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**Acetato di n-butile**

La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno.

La sostanza viene rapidamente metabolizzata.

Per l'acetato di n-butile, il metabolismo elimina il n-butanolo e l'acetato tramite gli enzimi esterasi, che si distribuiscono ampiamente in tutto il corpo. Il n-butanolo viene escreto sotto forma di biossido di carbonio e metaboliti volatili (acetone) attraverso i polmoni e come metaboliti attraverso le urine e le feci.

m-xilene

Tutti gli isomeri dello xilene sono ben assorbiti per via orale e inalatoria. La distribuzione è rapida e l'eliminazione del composto non metabolizzato avviene rapidamente tramite espirazione. Circa il 90% dello xilene viene assorbito in seguito all'esposizione orale, mentre l'assorbimento per inalazione è stimato essere circa il 60% (ATSDR, 2007).

o-xilene

Tutti gli isomeri dello xilene sono ben assorbiti per via orale e inalatoria. La distribuzione è rapida e l'eliminazione del composto non metabolizzato avviene rapidamente tramite espirazione. Circa il 90% dello xilene viene assorbito in seguito all'esposizione orale, mentre l'assorbimento per inalazione è stimato essere circa il 60% (ATSDR, 2007).

p-xilene

Tutti gli isomeri dello xilene sono ben assorbiti per via orale e inalatoria. La distribuzione è rapida e l'eliminazione del composto non metabolizzato avviene rapidamente tramite espirazione. Circa il 90% dello xilene viene assorbito in seguito all'esposizione orale, mentre l'assorbimento per inalazione è stimato essere circa il 60% (ATSDR, 2007).

Etilbenzene

L'etilbenzene viene assorbito dai polmoni, dal tratto gastrointestinale e attraverso la pelle. Studi di inalazione negli esseri umani dimostrano che fino al 64% del vapore di etilbenzene inalato può essere trattenuto nei polmoni (Bardodej e Bardodejova, 1970), mentre per gli animali sono stati segnalati tassi di ritenzione leggermente inferiori (44%) (Chin et al., 1980b). Pertanto, ai fini della valutazione del rischio, si dovrebbero prendere in considerazione percentuali di assorbimento per inalazione del 65% per gli esseri umani e del 45% per gli animali.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**Acetato di n-butile**

Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente:

Inalazione.

Orale.

Si prevede assorbimento per via cutanea solo a seguito di esposizione prolungata.



**11.1****m-xilene**

La principale via di esposizione è inalatoria.

o-xilene

La principale via di esposizione è inalatoria.

p-xilene

La principale via di esposizione è inalatoria.

Etilbenzene

La principale via di esposizione è inalatoria.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Acetato di n-butile

Principali effetti tossici

Acuto:

Irritazione degli occhi e delle vie respiratorie, ad alte concentrazioni interruzione del sistema nervoso centrale (effetto narcotico). Cronico:

Danni alla pelle causati dal contatto con il liquido; Danno all'epitelio olfattivo nasale durante l'inalazione.

m-xilene

Principali effetti tossici

Acuto:

Irritazione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, disturbi del sistema nervoso centrale (effetti narcotici ad alte concentrazioni) Cronico:

Effetti locali sulla pelle e sulle mucose, disturbi del sistema nervoso centrale.

o-xilene

Principali effetti tossici

Acuto:

Irritazione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, disturbi del sistema nervoso centrale (effetti narcotici ad alte concentrazioni) Cronico:

Effetti locali sulla pelle e sulle mucose, disturbi del sistema nervoso centrale.

p-xilene

Principali effetti tossici

Acuto:

Irritazione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, disturbi del sistema nervoso centrale (effetti narcotici ad alte concentrazioni) Cronico:

Effetti locali sulla pelle e sulle mucose, disturbi del sistema nervoso centrale.

Etilbenzene

Principali effetti tossici

Acuti:

Irritazione delle mucose e della pelle,

disturbo del sistema nervoso centrale ad alte concentrazioni. Cronici:

Informazioni insufficienti disponibili per l'uomo

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



**11.1****TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	3,00 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	1309,52 mg/kg).

Acetato di n-butile

LD50 (Cutanea):	14112 mg/kg OECD 402 - Coniglio (M/F)
LD50 (Orale):	10760 mg/kg OECD 423 - Ratto (M/F)
LC50 (Inalazione vapori):	0,74 mg/l/4h OECD 403 - Ratto (M/F)

m-xilene

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg Studio non-GLP - Affidabilità (klimisch score): 2 Specie: Coniglio (New Zealand White)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale)	6602 mg/kg OECD 401 - Affidabilità (klimisch score): 2 - Specie: ratto (Carworth-Wistar)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	39,59 mg/l/4h
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta)

o-xilene

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg Studio non-GLP - Affidabilità(klimisch score): 2 - Specie: Coniglio (New Zealand White)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela).
LD50 (Orale):	3523 mg/kg EU Method B.1 - Affidabilità(klimisch score): 1 - Specie: ratto (F344/N)
LC50 (Inalazione vapori):	27,1 mg/l/4h Metodo:EPA OPP 81-3 - Affidabilità(klimisch score): 1 - Specie: ratto (Sprague-Dawley)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

p-xilene

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg Studio non-GLP - Affidabilità(klimisch score): 2 - Specie: Coniglio (New Zealand White)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela).
LD50 (Orale):	3523 mg/kg EU Method B.1 - Affidabilità(klimisch score): 1 - Specie: ratto (F344/N)
LC50 (Inalazione vapori):	27,1 mg/l/4h Metodo:EPA OPP 81-3 - Affidabilità(klimisch score): 1 - Specie: ratto (Sprague-Dawley)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)





RESINE

POLISOL

Etilbenzene

LD50 (Cutanea):

15400 mg/kg Studio non-GLP - Specie: Coniglio

LD50 (Orale):

3500 mg/kg Studio non GLP - Specie: ratto

LC50 (Inalazione vapori):

17,8 mg/l/4h Metodo non definito- Specie: ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: occhi

Metodo: OCSE 405 Controlli 24; 48; 72 ore - Somministrazione unica senza risciacquo

Specie: Coniglio

Valore sperimentale

Risultato: Non irritante

Via d'esposizione: dermica

Metodo: simile o equivalente OCSE 404

Tempo di esposizione: 4 ore

Controlli: 24; 48; 72 ore

Specie: Coniglio

Valore sperimentale

Risultato: Non irritante

m-xilene

I dati disponibili indicano che lo xilene miscela di isomeri e i singoli isomeri (m-, o- e p-xilene) devono essere considerati irritanti per la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.

o-xilene

I dati disponibili indicano che lo xilene miscela di isomeri e i singoli isomeri (m-, o- e p-xilene) devono essere considerati irritanti per la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.

p-xilene

I dati disponibili indicano che lo xilene miscela di isomeri e i singoli isomeri (m-, o- e p-xilene) devono essere considerati irritanti per la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.

Etilbenzene

I dati disponibili indicano che lo xilene miscela di isomeri e i singoli isomeri (m-, o- e p-xilene) devono essere considerati irritanti per la pelle, gli occhi e le vie respiratorie.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: dermica

Metodo: simile o equivalente OCSE 406

Specie: Cavia

Valore sperimentale

Risultato: Non sensibilizzante



SYSTEM®

TECNOLOGIE
IMPERMEABILIZZANTI

www.ital-systemtec.it
info@ital-systemtec.it



MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acetato di n-butile

Mutagenicità in vitro:

Metodo: Similare o equivalente OCSE 471

Determinazione del dato: valore sperimentale

Substrato per il test: Batteri (*S. typhimurium*)

Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica

Mutagenicità in vivo:

Via d'esposizione: orale (specifico gastrico)

Metodo: OCSE 474

Specie: Topo (M/F)

Determinazione del dato: Read Across

Risultato: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

m-xilene

I risultati degli studi orali cronici con miscela di isomeri di xilene sono stati negativi, senza alcun aumento dell'incidenza dei tumori nei ratti trattati con dosi fino a 500 mg/kg di peso corporeo/giorno per 103 settimane o nei topi sottoposti a trattamenti orali cronici fino a 1000 mg di xileni misti/kg di peso corporeo/giorno (NTP, 1986).

o-xilene

I risultati degli studi orali cronici con miscela di isomeri di xilene sono stati negativi, senza alcun aumento dell'incidenza dei tumori nei ratti trattati con dosi fino a 500 mg/kg di peso corporeo/giorno per 103 settimane o nei topi sottoposti a trattamenti orali cronici fino a 1000 mg di xileni misti/kg di peso corporeo/giorno (NTP, 1986).

p-xilene

I risultati degli studi orali cronici con miscela di isomeri di xilene sono stati negativi, senza alcun aumento dell'incidenza dei tumori nei ratti trattati con dosi fino a 500 mg/kg di peso corporeo/giorno per 103 settimane o nei topi sottoposti a trattamenti orali cronici fino a 1000 mg di xileni misti/kg di peso corporeo/giorno (NTP, 1986).

Etilbenzene

Metodo: OECD 453

Affidabilità: Klimisch score 1

Specie: Ratto Fischer 344r (M/F)

Durata dello studio: 28 giorni

Via di esposizione: inalatoria

Risultato NOAEL 250 ppm

Tipo di riferimento: pubblicazione

Titolo: Tumor induction in F344/N rats and B6C3F1 mice following inhalation exposure to ethylbenzene Autore: Chan, P.C.; Haseman, J.K.; Mahleri, J. ; Arayi, C.

Anno: 1998

Fonte bibliografica: Toxicology Letters. 99:23-32

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo





RESINE

POLISOL

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: inalazione (vapori)

Metodo: OCSE 416

Tempo di esposizione: >90 giorni

Specie: Ratto (M/F)

Parametro: NOAEC

Risultato: 2000 ppm

Effetto: Nessun effetto

Determinazione del valore: Valore sperimentale

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: inalazione (vapori)

Metodo: Similare o equivalente OCSE 414

Specie: Ratto

Parametro: LOAEC

Risultato: 1500 ppm

Effetto: Fetotossicità

Determinazione del valore: Valore sperimentale

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: inalazione (vapori)

Metodo: Similare o equivalente OCSE 414

Specie: Ratto

Parametro: LOAEC

Risultato: 1500 ppm

Effetto: Tossicità materna

Determinazione del valore: Valore sperimentale

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

Acetato di n-butile

Via d'esposizione: orale (specifico gastrico)

Metodo: prova di tossicità subcronica

Tempo di esposizione: 13 settimane

Specie: Ratto (M/F)

Parametro: NOAEL

Risultato: 125 mg/Kg bw/d

Effetto: nessuno effetto



SYSTEM®

TECNOLOGIE
IMPERMEABILIZZANTI

www.ital-systemtec.it
info@ital-systemtec.it



Determinazione del valore: Read across
Via d'esposizione: orale (specifico gastrico)
Metodo: prova di tossicità subcronica
Tempo di esposizione: 13 settimane
Specie: Ratto (M/F)
Parametro: LOAEL
Risultato: 500 mg/Kg bw/d
Effetto: Depressione del sistema nervoso centrale
Determinazione del valore: Read across
Via d'esposizione: inalazione (vapori)
Metodo: EPA OTS 798.2450
Tempo di esposizione: 13 settimane (quotidiano 5 giorni/settimana)
Specie: Ratto (M/F)
Parametro: NOAEC
Risultato: 500 ppm
Effetto: Depressione del sistema nervoso centrale
Determinazione del valore: Read across

m-xilene

Metodo: OECD 408
Affidabilità: Klimisch score 1
Specie: Ratto Wistar (M)
Durata dello studio: 90 giorni
Risultato NOAEL 100 mg/kg bw/d

o-xilene

Metodo: OECD 408
Affidabilità: Klimisch score 1 Specie: Ratto Wistar (M) Durata dello studio: 90 giorni Risultato NOAEL 100 mg/kg bw/d.

p-xilene

Metodo: OECD 408
Affidabilità: Klimisch score 1 Specie: Ratto Wistar (M) Durata dello studio: 90 giorni Risultato NOAEL 100 mg/kg bw/d.

Etilbenzene

Metodo: OECD 407
Affidabilità: Klimisch score 1
Specie: Ratto Wistar (M/F)
Durata dello studio: 28 giorni
Via di esposizione: orale
Risultato NOAEL 75 mg/kg bw/d
Tipo di riferimento: pubblicazione
Titolo: Ethylbenzene: 4- and 13-week rat oral toxicity
Autore: Mellert, W., Deckardt, K., Kaufmann, W., van Ravenzwaay, B. Anno: 2007
Fonte bibliografica: Arch. Toxicol. 81:361-370

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2**Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12.**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.



**12.1****Tossicità****Acetato di n-butile**

LC50 – Pesci

18 mg/l/96h Equivalente OECD 203-Pimephales promelas- acqua dolce - sistema a corrente

EC50 – Crostacei

44 mg/l/48h Equivalente OECD 202- Daphnia magna- acqua dolce-sistema statico

EC50 – Alghe / Piante Acquatiche

397 mg/l/72h OECD201-Pseudokirchneriella subcapitata- acqua dolce- sistema statico-read across

NOEC Cronica Crostacei

196 mg/l OECD201-72 ore-Pseudokirchneriella subcapitata-acqua dolce- sistema statico-read across

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

23,2 mg/l OECD 211-21 giorni-Daphnia magna-acqua dolce-sistema statico- read across

Tossicità per le piante terrestri

Metodo: Similare o equivalente

OECD 208

EC50 > 1000 mg/kg suolo/d

Durata:14 giorno/giorni

Specie: Lactuca sativa

Determinazione: Valore sperimentale

m-xilene

LC50 - Pesci

8,4 mg/l/96h OECD 203 - Poecilia reticulata

EC50 - Crostacei

3,82 mg/l/48h Studio non-GLP - Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,9 mg/l/72h OECD 201 - Raphidocelis subcapitata

NOEC Cronica Pesci

0,714 mg/l Durata: 35 giorni - Specie: Danio Rerio

o-xilene

LC50 - Pesci

7,6 mg/l/96h Echa - Studio di riferimento: Galassi et al (1988)

EC50 - Crostacei

3,82 mg/l/48h Studio non-GLP - Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,06 mg/l/72h Fonte: Echa

NOEC Cronica Pesci

0,714 mg/l Durata: 35 giorni - SPecie: Danio Rerio

p-xilene

LC50 - Pesci

2,6 mg/l/96h OECD 203 - Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

3,82 mg/l/48h Studio non-GLP - Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,06 mg/l/72h Fonte: echa

NOEC Cronica Pesci

0,714 mg/l Durata: 35 giorni - SPecie: Danio Rerio

Etilbenzene

LC50 - Pesci

4,2 mg/l/96h OECD 203 - Onchorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1,8 mg/l/48h EPA method F - Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

5,4 mg/l/72h U.S. EPA. 1985. - Raphidocelis subcapitata

NOEC Cronica Pesci

0,262 mg/l Durata: 30 giorni

NOEC Cronica Crostacei

0,96 mg/l Durata 7 giorni

12.2**Persistenza e degradabilità****Acetato di n-butile**

Solubilità in acqua

1000/10000 mg/l

Rapidamente degradabile

OECD 301D



**m-xilene**

Rapidamente degradabile
OECD 301F - degradazione 98% in 28 giorni

o-xilene

Rapidamente degradabile
OECD 301F - degradazione 94% in 28 giorni

p-xilene

Rapidamente degradabile
OECD 301F - degradazione 90% in 28 giorni

Etilbenzene

Rapidamente degradabile
OECD 301B - degradazione 79% in 10 giorni

N-BUTILE ACETATO
Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

12.3**Potenziale di bioaccumulo**

Acetato di n-butile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
BCF 2,3 OECO 117- 25°C
15,3

m-xilene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
BCF 3,2
25,9 dato relativo alla miscela di isomeri

Gli isomeri dello xilene non sono considerati bioaccumulabili.

o-xilene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
BCF 3,12
25,9 dato relativo alla miscela di isomeri

Gli isomeri dello xilene non sono considerati bioaccumulabili.

p-xilene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
BCF 3,15
25,9 dato relativo alla miscela di isomeri

Gli isomeri dello xilene non sono considerati bioaccumulabili.

Etilbenzene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
BCF 3,6 20°C
110 Mackay et al (1979)

12.4**Mobilità nel suolo**

Acetato di n-butile

Log Koc: 1,268-1,844

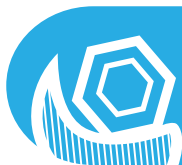
Metodo: SRC PCKOCWIN v2.0

Conclusione: Molto mobile nel suolo

Etilbenzene

L'etilbenzene ha un potenziale di adsorbimento nel suolo o nei sedimenti da basso a moderato (log Koc previsto = 3,12).



**14.4****Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5**Pericoli per l'ambiente**ADR/RID NO
IMDG NO
IATA NO**14.6****Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30		Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 163,367,650 EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72 A192	

14.7**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

15.**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1****Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: _____ P5cRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 – 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna





Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela/per le sostanze indicate in sezione 3.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- Flam. Liq. 3** Liquido infiammabile, categoria 3
- Acute Tox. 4** Tossicità acuta, categoria 4
- Asp. Tox. 1** Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
- STOT RE 2** Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
- Eye Irrit. 2** Irritazione oculare, categoria 2
- Skin Irrit. 2** Irritazione cutanea, categoria 2
- STOT SE 3** Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
- H226** Liquido e vapori infiammabili.
- H312** Nocivo per contatto con la pelle.
- H312+H332** Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
- H332** Nocivo se inalato.
- H304** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H373** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H319** Provoca grave irritazione oculare.
- H315** Provoca irritazione cutanea.
- H335** Può irritare le vie respiratorie.
- H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.
- EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test





- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition





RESINE

POLISOL

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



SYSTEM[®]

**TECNOLOGIE
IMPERMEABILIZZANTI**

www.ital-systemtec.it
info@ital-systemtec.it